

## ANTICHITÀ FRAGILI. POMPEI TRA RICERCA E CONSERVAZIONE

conferenze di approfondimento  
legate alla mostra *Invito a Pompei*

13 aprile – 20 giugno 2022 ore 16.45

Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica  
Piazza Castello, Torino



Un programma di **otto conferenze** presenta alcuni dei risultati delle attività che dal 2016 il **l'Università di Torino** e il **Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"** svolgono presso il **Parco Archeologico di Pompei** e i Laboratori del Centro, attraverso un approccio interdisciplinare e una visione integrata in cui ricerca, didattica, analisi scientifiche, conservazione e restauro contribuiscono alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio nazionale. Il programma coinvolge sedici relatori, tra archeologi, storici, restauratori, biologi, geologi, chimici e fisici, ed è curato da **Diego Elia** e **Valeria Meirano** del **Dipartimento di Studi Storici** dell'Università di Torino.

Il percorso ha avvio dalla narrazione del rovinoso **bombardamento** di Pompei che tra agosto e settembre del 1943 inferse nuove distruzioni alla città sepolta dalla furia del Vesuvio. Una ulteriore fragilità si aggiunse così alle ferite che, due millenni prima, **l'eruzione** aveva causato alla natura, agli uomini, alle costruzioni, agli oggetti. Manufatti della vita quotidiana e raffinati prodotti dell'artigianato sono oggi al cuore di progetti di ricerca, innovazione e sperimentazione al servizio della conoscenza, del restauro e della conservazione. Vasellame metallico, statuette legate alla devozione domestica o alla decorazione di lussuosi giardini, ricercati apprestamenti per l'illuminazione degli interni, complesse serrature: attraverso la ricerca si ricostruisce la **'biografia' degli oggetti**.

Al centro delle indagini è poi la **Casa della Caccia Antica**, collocata nella centrale *regio* VII, gravitante intorno al Foro e ricca di raffinate residenze. Le vicende di questa dimora vengono ricostruite attraverso il racconto delle attività svolte da un'articolata équipe interdisciplinare: lo studio delle tecniche e dei materiali edilizi, l'analisi degli elevati e delle pavimentazioni, le indagini stratigrafiche, lo studio del ricco e fragile apparato decorativo, la complessa ricostruzione delle ristrutturazioni e degli antichi restauri... Questo patrimonio di conoscenze mira anche alla identificazione delle cause e dei processi di degrado avviatisi a partire dall'800, che aggravano la fragilità di questo prestigioso edificio.

Poi, ancora, altre storie e percorsi affascinanti: dalle cacce, esotiche e selvagge, che popolano i muri di **lussuose abitazioni**, all'incredibile viaggio di alcuni **affreschi** del santuario di Iside, da una sponda all'altra dell'Atlantico. In conclusione, un incontro dedicato alle **iscrizioni** sui muri della città si sviluppa tra messaggi ufficiali e scritti occasionali, che ancora oggi parlano dell'umanità, antica e moderna.

## Il programma

### **Mercoledì 13 aprile 2022, ore 16.45**

*Pompei 1943: il bombardamento. Antiche testimonianze, dalla devastazione al recupero*

Valeria Meirano - Dipartimento di Studi Storici, Università di Torino

Nel 1943 Pompei fu bombardata a più riprese, riportando danni alle strutture e ai reperti esposti nel Museo all'interno del sito. Questa triste vicenda, a lungo dimenticata e drammaticamente attuale, è stata oggetto in anni recenti di una rilettura storica. È ora in corso un progetto di studio e recupero dei manufatti un tempo custoditi nell'edificio distrutto: una nuova luce si accende così su reperti da allora mai più esposti al pubblico, testimoni di una catastrofe naturale in antico e della violenza bellica in età moderna.

### **Lunedì 2 maggio 2022, ore 16.45**

*La Casa della Caccia Antica a Pompei: riletture e nuove scoperte della missione UniTO*

Diego Elia - Dipartimento di Studi Storici, Università di Torino

In che misura una casa di Pompei interamente esplorata nella prima dell'800 può ancora riservare sorprese? Proprio le indagini condotte in questi ultimi anni dalla missione dell'Università di Torino stanno mettendo in luce le numerose trasformazioni di un lussuoso edificio riscrivendone la storia per quasi due secoli, prima che l'eruzione del Vesuvio lo seppellisse completamente. Un percorso tra ricerche archeologiche, analisi diagnostiche, progetti di conservazione e restauro per restituire una nuova vita a questa splendida dimora.

### **Lunedì 16 maggio 2022, ore 16.45**

*Per un approccio interdisciplinare: conoscenza e conservazione di una domus pompeiana*

Diego Elia - Dipartimento di Studi Storici, Università di Torino

Daniele Castelli - Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino

Sergio Enrico Favero Longo - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, Università di Torino

Alessandro Lo Giudice - Dipartimento di Fisica, Università di Torino

Paola Croveri - Dipartimento di Chimica, Università di Torino / Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"

Al fianco degli archeologi, un team interdisciplinare vede al lavoro biologi, chimici, fisici e petrografi, impegnati a realizzare un complesso piano della conoscenza volto a riconoscere i materiali impiegati per le strutture e per gli apparati decorativi, ma anche a ricostruire le tecniche di esecuzione di muri, affreschi e mosaici. L'obiettivo è quello di ricomporre la storia di un monumento e indagare i complessi processi di degrado, al fine di mitigare il rischio e di contrastare la fragilità dell'antico.

### **Lunedì 23 maggio 2022, ore 16.45**

*Portalucerne, bacili e serrature: studio e restauro di oggetti del quotidiano a Pompei*

Marco Demmelbauer - Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"

Valeria Meirano, Andrea Grana, Valeria Gugliermi, Giulia Palladino - Dipartimento di Studi Storici, Università di Torino

Lo studio archeologico e il restauro, fondamentale momento conoscitivo, permettono di ricostruire la biografia degli oggetti: dalla realizzazione e dall'utilizzo in antico, fino alla distruzione, al recupero e, talora, ai passati interventi conservativi. In questa chiave, alcuni manufatti in metallo concorrono a restituire un'immagine vivida delle case pompeiane, con i loro arredi e le loro suppellettili, permettendo di recuperare aspetti della dimensione quotidiana del vivere in città.

### **Lunedì 30 maggio**

*Hic sunt leones. Inseguire le prede sulle pareti delle case pompeiane*

Diego Elia, Veronica Bellacicco - Dipartimento di Studi Storici, Università di Torino

Dalle pericolose cacce popolate da belve feroci – leoni, tigri, lupi e orsi – alle più semplici battute di caccia al cervo: le residenze pompeiane evocano mondi fantastici ed esotici in un continuo gioco di rimandi con lo spazio reale dei fastosi giardini. All'*hortus* privato si contrappone così la natura selvaggia. Un viaggio attraverso affascinanti

immagini, tra le più amate a Pompei, permetterà di affrontare il significato di questi affreschi, tra schemi compositivi, elementi iconografici, valori simbolici.

### **Lunedì 6 giugno**

*Da Pompei a Rio de Janeiro (e ritorno): il viaggio di Iside*

Michela Cardinali, Arianna Scarcella - Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"

Il restauro come momento di conoscenza e di incontro tra culture: questo l'esito del progetto di collaborazione tra il Museu Nacional di Rio de Janeiro ed il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale". Un percorso di condivisione di competenze e progettazione che, attraverso un approccio metodologico multidisciplinare, ha portato al restauro di un dipinto murale proveniente dal Tempio di Iside a Pompei ed entrato nelle collezioni del museo brasiliano, grazie all'Imperatrice Teresa Cristina.

### **Lunedì 20 giugno**

*Scrivere sui muri a Pompei: pareti fragili e messaggi immortali*

Silvia Giorcelli- Dipartimento di Studi Storici, Università di Torino

I muri di Pompei non restituiscono soltanto splendidi affreschi e decorazioni parietali ma anche fragilissime scritte dipinte e incise: alla scrittura sui muri, vero e proprio medium di comunicazione, i pompeiani affidavano i messaggi ufficiali, ad es. in occasione di eventi pubblici o di competizioni elettorali; ma sono soprattutto le scritture occasionali, dichiarazioni d'amore ed evocazioni sessuali, battute ed invettive, a restituire una intimità che sarebbe altrimenti perduta per sempre.

### **Ingresso gratuito**

Prenotazione obbligatoria: t. 011 4429629 (da lunedì a venerdì, orario 9,30-13 e 14-16);

e-mail: [madamadidattica@fondazionetorinomusei.it](mailto:madamadidattica@fondazionetorinomusei.it)

